



LICEO STATALE
“Regina Margherita”
PALERMO

Piano Annuale per l’Inclusività
A.S. 2017-18

*“Garantire la Costituzione significa garantire
il diritto allo studio dei nostri ragazzi”*
Sergio Mattarella, Roma, 3 Febbraio 2015



PREMESSA

Il P.A.I. (Piano Annuale per l’Inclusività), previsto dalla Direttiva del 27 Dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8 del 6 Marzo 2013, fornisce un elemento di riflessione nella predisposizione del POF, di cui il PAI è parte integrante. Il PAI è uno strumento che contribuisce ad “accrescere la consapevolezza dell’intero comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi” (C.M. 8/2013, prot. 561).

Il PAI deve essere interpretato come uno strumento per una progettazione che abbia come fulcro l’offerta formativa in senso pienamente inclusivo; è quello strumento che serve a sviluppare concretamente una didattica finalizzata ai bisogni di ciascuno, sempre avendo come orizzonte la realizzazione di obiettivi comuni uguali per tutti gli studenti.

Tali presupposti richiedono un percorso pedagogico-didattico flessibile, partecipato e condiviso da parte di tutta la comunità educante, al fine di migliorare la qualità dell’integrazione scolastica.

Il Liceo “Regina Margherita” si propone di potenziare la cultura dell’inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di tutti gli studenti che, con continuità o per determinati periodi, manifesti bisogni educativi speciali.

A tal fine si intende:

- Creare un ambiente accogliente e di supporto;
- Promuovere l’attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- Centrare l’intervento sulla classe in funzione dell’alunno/a;
- Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante;
- Ridurre le barriere che limitano l’apprendimento e la partecipazione attraverso l’utilizzo di facilitatori e l’analisi dei fattori contestuali (ambientale e personale).
- Promuovere iniziative per l’abbattimento delle barriere architettoniche.



LICEO STATALE
"Regina Margherita"
PALERMO

Piano Annuale per l'Inclusione
A.S. 2017-18

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei B.E.S. presenti:	n°
Disabilità certificate (Legge 104/92, art. 3, commi 1 e 3)	59
➤ Minorati vista	3
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	55
Disturbi evolutivi specifici	
➤ D.S.A.	29
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	27
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	115
% su popolazione scolastica	6%
N° PEI redatti dai GLHO	59
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	11

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in ...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC (assistente educativo culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti all'autonomia	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali coordinamento		Si
Referenti di Istituto (Disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni / interni		Si
Docenti tutor / Mentor		Si
Alunni tutor		Si
Altro:		

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso ...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Progetto di ricerca/azione per la sperimentazione di metodologie inclusive	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Solo docenti individuati
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

Coinvolgimento personale A.T.A.	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Altro:		
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / Italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità intellettive, sensoriali...)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo (partecipazione anche dei ragazzi con programmazione differenziata all'alternanza scuola/lavoro)				X	
Altro: Percorsi sperimentali inclusivi per alunni con disturbi dello spettro autistico, sportello autismo, rapporto con l'U.S.R.				X	
Percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro per alunni con disabilità				X	
Orientamento in uscita per alunni con disabilità			X		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Previsione B.E.S. anno 2017-18:	
➤ Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	64
➤ D.S.A.	35
➤ Alunni stranieri	13
Totali	112
% su popolazione scolastica	6%

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

D.S.:

- coordina tutte le attività;
- stabilisce le priorità e le strategie;
- presiede, personalmente o tramite suo delegato, il G.L.I.;
- promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;
- promuove la formazione del personale.

G.L.I.:

- rileva i BES presenti nella scuola;
- effettua un monitoraggio e una valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccoglie e coordina proposte formulate in relazione all’inclusività;
- elabora una proposta di P.A.I. (Piano Annuale per l’Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali e portato per la delibera al Collegio Docenti;
- fornisce consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi in presenza di alunni con B.E.S.

G.L.H.I.:

- fornisce proposte e consulenza agli organi monocratici e collegiali della scuola sulle problematiche dell’inclusione scolastica;
- analizza la situazione complessiva dell’Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni in situazioni di disabilità;
- cura i rapporti con le Asl e con le associazioni delle persone disabili;
- formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell’integrazione degli alunni dell’istituto;
- crea rapporti con il territorio per una mappa e una programmazione delle risorse e collabora “alle iniziative educative d’integrazione predisposte dal piano educativo (L. 104/92, art. 15);
- avanza proposte al Collegio Docenti, che ne dovrà tener conto nell’elaborazione del POF;
- propone le spese per l’acquisto di materiali ed attrezzature per le varie attività didattiche previste per ciascun P.E.I.

Referenti per l’Inclusione:

- *collaborano con il D.S. ed il personale della scuola per:*
 - coordinare le attività del Dipartimento per le attività di sostegno;
 - accogliere e svolgere attività di tutoraggio dei nuovi docenti nell’area sostegno;
 - organizzare attività di sostegno, convocare e coordinare i Gruppi di Lavoro per lo svolgimento delle varie attività;
 - collaborare alla pianificazione di interventi mirati con i coordinatori di classe;
 - riferire sulle normative al Collegio Docenti e mettere a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sulla documentazione e l’inclusione degli alunni con disabilità;

- raccogliere, monitorare e curare le certificazioni e le documentazioni specifiche;
- collaborare alla stesura/revisione del P.A.I.;
- gestire i rapporti con le famiglie, gli Enti territoriali, le A.S.P. e le altre strutture presenti sul territorio;
- promuovere ricerca-azione e momenti di formazione;
- curare la progettualità specifica;
- monitorare il processo di inclusione;
- favorire momenti sinergici con CTS/CTI;
- pianificazione servizi integrativi alla persona interni/esterni.

Referente D.S.A.:

- *collabora con il D.S. ed il personale della scuola per:*
 - accogliere ed orientare degli alunni con certificazione secondo la recente normativa
 - pianificare gli incontri famiglia-docenti;
 - convocare specialisti e genitori al Consiglio di Classe, su esplicita richiesta della famiglia;
 - consegnare la documentazione al primo Consiglio di Classe, presentata dalla famiglia;
 - coordinare la compilazione del Piano Didattico Personalizzato;
 - supportare didatticamente e metodologicamente i docenti;
 - monitorare le attività poste in essere;
 - promuovere momenti di informazione/formazione con famiglie e alunni.

Referente B.E.S.:

- *collabora col D.S. ed il personale della scuola per:*
 - coordinare le attività previste per gli alunni con BES;
 - predisporre la stesura del PAI e la relativa modulistica;
 - riferire sui rapporti interistituzionali e partecipa al CTS;
 - accogliere ed orientare alunni stranieri;
 - coordinare incontri docenti/operatori specialisti/assistenti sociali con i Coordinatori di classe alla pianificazione di interventi mirati;
 - riferire sulle normative al Collegio dei docenti;
 - mettere a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sui Bisogni speciali;
 - raccogliere e curare le certificazioni e le documentazioni (P.D.P.).

Coordinatori di classe:

- raccolgono le osservazioni dei docenti, i quali a loro volta individuano i casi di alunni con B.E.S. che vengono segnalati al G.L.I.;
- propongono interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento;
- collaborano con i docenti di sostegno.

Docenti curricolari:

- rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi;
- si confrontano con il coordinatore e suggeriscono interventi specifici;
- sviluppano operativamente quanto indicato nel PEI/PDP.

Alunni:

- svolgono attività di *peer education*;
- svolgono attività di supporto e tutoraggio.

Personale A.T.A.:

➤ personale amministrativo
cura i rapporti con le famiglie
cura archivio documenti
cura contatti con enti territoriali ed istituzioni scolastiche

- collaboratori scolastici
- vigilano sugli alunni nei momenti non formali;
 - intervengono nella gestione degli spazi scolastici;
 - collaborano con tutte le figure coinvolte nell'inclusività, riferendo eventuali problematiche.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- *Interventi di formazione su:*
 - Metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
 - Strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
 - Nuove tecnologie per l'inclusione;
 - Norme relative all'inclusione;
 - Valutazione;
 - Strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni;
 - Uso di strumenti per il monitoraggio della qualità delle pratiche inclusive;
 - Gruppo dei pari ed apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES;
 - Didattica innovativa;
 - Coinvolgimento delle famiglie e/o loro Associazioni.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il filo conduttore che orienterà l'azione educativa e didattica della scuola dovrà essere quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Affinché ogni alunno possa avvalersi di tale diritto sarà necessario da parte di tutti i docenti un impegno mirato a valorizzare gli effettivi bisogni attraverso stili educativi che tengano conto delle specificità e delle diversità degli allievi.

Le procedure di valutazione avranno l'obiettivo di valorizzare, in collaborazione con la famiglia, la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento. La valutazione dovrà tenere conto dei documenti elaborati per gli alunni con BES (P.E.I. e P.D.P.).

La scuola predisporrà un questionario da somministrare ad alunni e genitori sulla qualità delle prassi inclusive.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il nostro Istituto ha come obiettivo primario il successo formativo di tutti gli alunni e, a tal fine, organizza le azioni metodologiche funzionali all'inclusione attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing);
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning);
- Attività di tutoring;
- Peer education;
- Attività individualizzata (mastery learning);

A tal scopo l'Istituto si avvale di diverse figure professionali, quali:

- docenti di sostegno;
- assistenti all'autonomia;

- assistenti alla comunicazione;
- servizio di ascolto psicologico;
- servizio di supporto psicopedagogico.
- servizio CTS - CTI

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- *L'Istituto organizza tale intervento tramite:*
 - coordinamento dell'assistenza specialistica;
 - promozione di iniziative organizzate dal CTS/CTI e da altri soggetti istituzionali e non, presenti sul territorio;
 - rapporti con le ASP per confronti periodici;
 - collaborazioni con gli Enti ospitanti i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro¹;
 - collaborazioni con case famiglia, centri di accoglienza per anziani, aziende ospedaliere, asili nido, centri di accoglienza per immigrati, ecc.;
 - collaborazioni con Enti pubblici.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie, in quanto corresponsabili del processo educativo, saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- condivisione delle scelte effettuate;
- attivazione Sportello di ascolto famiglie e alunni;
- coinvolgimento nella redazione del PEI/PDP;
- coinvolgimento delle famiglie in momenti di passaggio tra ordini di scuole
- coinvolgimento delle famiglie in momenti di informazione/formazione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi²

- identificare precocemente possibili difficoltà;
- predisporre documentazione (PEI, PDF, PED, PDP) che provveda a rispondere ai bisogni individuali, anche in una prospettiva del PdV;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso per favorire il successo della persona nel rispetto della sua individualità-identità;
- favorire un processo di insegnamento/apprendimento che proceda tenendo conto della pluralità dei soggetti interessati;
- favorire lezioni partecipate, in assetto laboratoriale ed inclusive;
- favorire il processo di apprendimento per imitazione (apprendimento cooperativo, lavori

¹ Qualsiasi attività esterna concernente l'AS/L e che dovesse interessare classi in presenza di alunni con disabilità, dovrà, in via prioritaria, essere valutata dal Consiglio di classe sulla sua fattività in termini di inclusività. Ogni iniziativa, pertanto, che dovesse non tenere in debito conto ciò e/o non rispettasse la tempistica per la sua realizzazione non potrà aver luogo.

² Ogni uscita sul territorio, a vario titolo realizzata nel corso dell'a.s. per ampliare l'offerta formativa dell'Istituto, che dovesse interessare classi in presenza di alunni con disabilità, così come nel caso dell'AS/L, dovrà prioritariamente essere valutata dal Consiglio di classe sulla sua fattività in termini di inclusività. Ove ciò non fosse e/o non venisse rispettata la tempistica per la sua realizzazione, l'iniziativa non potrà aver luogo.

- a coppie o a piccoli gruppi);
- predisporre progetti di Alternanza Scuola – Lavoro dimensionati agli alunni con B.E.S.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo prioritariamente dalle competenze presenti in Istituto, ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori miranti all'interazione di tutti gli alunni in situazione B.E.S. Dato il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico-formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti in esubero da utilizzare come ulteriore risorsa per sostenere gli alunni in particolare difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Il nostro Istituto, affinché possa realizzare le suddette proposte progettuali, necessita di:

- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- assegnazione di assistenti alla comunicazione e all'autonomia per gli alunni con particolari disabilità sin dal primo periodo dell'anno scolastico;
- assegnazione di esperti in mediazione linguistica per alunni stranieri in situazione BES;
- assegnazione di docenti con formazione L2 per alunni stranieri non in possesso delle competenze linguistiche di base della lingua italiana;
- risorse didattiche e materiali riguardanti i progetti di didattica laboratoriale;
- costituzione di reti di scuole in tema di inclusività attraverso il CTI;
- costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa;
- potenziamento delle attrezzature informatiche;
- predisposizione di spazi formativi-laboratoriali adeguati alle esigenze scolastiche.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Commissione Accoglienza/Orientamento:
 - Accompagnamento degli alunni in ingresso attraverso incontri programmati in accordo con le scuole secondarie di I grado;
 - Orientamento in uscita attraverso iniziative formative integrate e finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro attraverso progetti di alternanza scuola-lavoro-stage;
 - Open Day mirati.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 15/6/2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/6/2017.